

PALLAVOLO

Art. 20 Categorie e limiti di età.

MICRO	FINO AL 1998	UNDER 16	1990/91
MINI	1995/96/97	UNDER 18	1988/89
PROPAGANDA	1993/94	UNDER 20	1986/87
UNDER 14	1992/93	LIBERA	1985 e prec.
		LIBERA MISTA	1985 e prec.

Art. 21 Partecipazione a gare di altra categoria.

Gli atleti della categoria mini potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e di quella immediatamente superiore.

Gli atleti delle categorie propaganda e under 14 1° anno (1993) possono partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e delle due categorie immediatamente superiori (U14 e U16 – U16 e U18); gli atleti under 14 2° anno (1992), under 16 e under 18 possono partecipare a gare della propria categoria e di tutte le categorie superiori.

Art. 22 Durata degli incontri e formula del gioco.

Nelle fasi provinciali e regionali le gare si giocano, in tutte le categorie, al meglio dei tre set su cinque. Nelle fasi regionali a concentramento e nelle finali nazionali le gare si giocano, in tutte le categorie sui tre set obbligatori al 25° punto. Nelle gare ad eliminazione diretta non è previsto il terzo set obbligatorio.

Nelle partite al meglio dei due set su tre nel terzo set è previsto il cambio di campo al raggiungimento del tredicesimo punto da parte di una delle due squadre.

Le gare si disputano con la formula del rally – point system. Per ogni azione vinta viene assegnato un punto, sia che l'azione venga vinta dalla squadra al servizio sia che venga vinta da quella in ricezione. In questo secondo caso, oltre a conquistare il punto, la squadra acquisisce anche il diritto a servire ruotando di una posizione in senso orario.

Nei primi quattro set vince la squadra che conquista 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti. In caso di parità 24-24, il gioco continua fino a che una squadra non conquista i 2 punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (26/24, 27/25, ...).

A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15, ...).

Art. 23 Libero e tempi tecnici.

La regola del "LIBERO" si può utilizzare a partire dalla categoria Under 17. Non è prevista, in nessuna fase ed in nessuna categoria, la sospensione del gioco a otto e sedici punti (Tempi tecnici).

Art. 24 Altezza della rete:

	maschile		femminile
Under 14	2,30	-	2,20
Under 16	2,30	-	2,24
Under 18 - 20	2,43	-	2,24
Libera	2,43	-	2,24
Libera mista			2,34

Art. 25 Pallone di gioco.

In tutte le fasi ogni squadra partecipante alla gara deve mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare.

Art. 26 Ricezione nella categoria Under 14.

E' sempre considerata fallosa la ricezione della palla di servizio effettuata in palleggio con le dita a una o a due mani.

Art. 27 Categoria libera mista.

In ogni momento della gara devono essere schierati in campo un minimo di uno e un massimo di tre giocatori di sesso maschile, posizionati in campo in modo alternato alle atlete di sesso femminile. E' previsto l'utilizzo del libero misto (maschio o femmina). A questa categoria non si applica il comma 3 dell'articolo 8 della parte generale del regolamento sportivo.

Art. 28 Giocatori non ammessi ai tornei.

Non possono partecipare alla Don Bosco Cup, in tutte le fasi, giocatori/trici che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di serie A - B - C.

Art. 29 Punteggi e classifiche.

La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 14 del presente regolamento.

Nelle fasi provinciali, per ogni partita, verranno assegnati:

3 punti alla squadra vincente per	3 - 0 o a tavolino;
3 punti alla squadra vincente per	3 - 1;
2 punti alla squadra vincente per	3 - 2
1 punto alla squadra perdente per	2 - 3;
0 punti alla squadra perdente per	1 - 3 / 0 - 3;

Nelle fasi a concentramento e nazionali, per ogni partita, verranno assegnati:

3 punti alla squadra vincente	a tavolino;
1 punto per ogni set vinto	

Art. 30 Parità in classifica.

Qualora al termine di una manifestazione si verificano casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- minor punteggio in classifica disciplina;
- risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
- miglior quoziente generale tra i set vinti e quelli persi;
- miglior quoziente generale tra i punti gara fatti e quelli subiti;
- risultati quoziente dei soli incontri diretti;

Nelle fasi a concentramento qualora una o più squadre abbia vinto e/o perso delle gare a tavolino, per definire l'ordine di classifica si terrà conto dei soli criteri a) e b).

In caso di ulteriore parità si terrà conto dei migliori quozienti.

I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.